

## Codice etico di autoregolazione per la sicurezza stradale

Promosso da

- Il Ministro dell'Interno
  - Il Ministro per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive
- e da

- AIBES

*Associazione italiana barman e sostenitori*

- ASSOBIARRA

*Associazione degli industriali della birra e del malto*

- ASSODISTIL

*Associazione nazionale industriali distillatori alcoli e acquaviti*

- ASSOINTRATTENIMENTO

*Associazione degli imprenditori dell'intrattenimento*

- FEDERTURISMO

*Federazione nazionale industria dei viaggi e del turismo*

- FEDERVINI

*Federazione italiana industriali esportatori importatori di vini, acquaviti, sciroppi, aceti e affini*

- FIPE

*Federazione italiana pubblici esercizi*

- SILB

*Associazione italiana imprese di intrattenimento danzante e di spettacolo*

- UIV

*Unione italiana vini – federazione nazionale commercio vinicolo*

### **Premessa**

È in corso un'iniziativa del Governo italiano per contrastare e ridurre, anche con il contributo degli enti territoriali e locali, il numero degli incidenti sulle strade.

Ogni anno l'Italia sconta un bilancio di oltre 5mila vittime, 20mila disabili gravi, 300mila feriti. Il maggior numero delle vittime è concentrato in una fascia d'età giovanile: gli incidenti stradali, infatti, sono la prima causa di morte per i giovani tra i 15 ed i 29 anni.

Il progetto governativo consta di un piano nazionale per la sicurezza stradale, articolato in una serie di interventi in diversi settori ed essenzialmente fondato su cinque linee di intervento: programmazione; regolamentazione; formazione e sperimentazione; controlli; informazione e comunicazione.

In tale quadro, il Ministro dell'Interno e il Ministro delle Politiche giovanili e attività sportive hanno ritenuto utile avviare il maggior numero di processi partecipati, e convocare un tavolo di confronto con associazioni rappresentative della produzione, somministrazione e vendita di bevande alcoliche, e dei locali di ritrovo in generale.

Si è ritenuto quindi di procedere alla definizione di un codice etico la cui sottoscrizione possa essere condivisa da tutti i soggetti interessati e allargata alle associazioni rappresentative di settore che ritengono di poter aderire agli stessi principi.

L'iniziativa intende contribuire a contrastare prioritariamente il fenomeno delle cosiddette "stragi del sabato sera". Lo stato psico-fisico alterato dall'abuso di alcool o dall'uso di sostanze stupefacenti e psicotrope è causa infatti di gravi incidenti tra i giovani, con elevati tassi di mortalità nelle ore notturne del fine settimana.

La sottoscrizione, il rispetto e la diffusione dei principi concordati nel tavolo di confronto, insieme al monitoraggio e miglioramento dei contenuti e l'estensione progressiva dei sottoscrittori entrano a far parte della rete di comunicazione tra - e con - i cittadini che accompagnerà sistematicamente le misure di miglioramento della sicurezza stradale previste nell'ambito del piano nazionale, con l'intento di promuovere la cultura della legalità e la consapevolezza dei valori sociali per modificare comportamenti di guida e stili di mobilità rischiosa.

### **Tutto ciò premesso**

il Ministro dell'Interno e il Ministro per le Politiche Giovanili e le attività sportive intendono, con l'adesione della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome, contribuire a trasmettere creativamente e costruttivamente modelli positivi per modificare comportamenti di guida e stili di mobilità pericolosi, orientando i giovani alla cultura della responsabilità e della legalità in tema di sicurezza stradale, a partire dai comportamenti legati al consumo di bevande alcoliche in particolare nei locali di ritrovo.

Le associazioni rappresentative di settore condividono tali intendimenti.

I sottoscrittori, ciascuno per la parte di propria competenza, si impegnano a:

- Promuovere un modello di guida responsabile a tutela della salute e della incolumità dei giovani.
- Favorire il coordinamento interistituzionale e la condivisione di conoscenze ed esperienze a livello locale, regionale, nazionale ed europeo e rendere sistematiche le esperienze positive.
- Promuovere misure restrittive sulla vendita e somministrazione anche in forma automatica di bevande alcoliche nelle aree circostanti i locali di ritrovo.
- Favorire l'introduzione, sul piano legislativo, di nuove misure a tutela della sicurezza stradale, quali: un nuovo sistema per le patenti di guida, con pene alternative per i pirati della strada; il rafforzamento delle azioni di contrasto ai comportamenti considerati ad alto rischio; il rafforzamento delle sanzioni in relazione alla gravità dell'infrazione. Le istituzioni si impegnano inoltre a favorire controlli più sistematici, e comunque coordinati, sull'uso di alcolici e sostanze stupefacenti.
- Promuovere e favorire campagne istituzionali, iniziative di informazione, formazione, prevenzione e diffusione delle buone pratiche in tema di sicurezza stradale; favorire nelle scuole guida per il conseguimento delle patenti specifici programmi formativi sui fenomeni legati alla guida sotto l'effetto di bevande alcoliche; collaborare con le istituzioni per la necessaria attività di prevenzione; evitare messaggi pubblicitari in contrasto con i principi e gli obiettivi del presente codice etico.
- Promuovere l'identificazione del "guidatore designato", ossia di colui che in un gruppo si impegna a non bere alcolici. A tali soggetti i sottoscrittori si impegnano a somministrare bevande esclusivamente analcoliche. Ulteriori incentivi allo sviluppo di questa iniziativa potranno consistere, a discrezione del singolo esercente, nella distribuzione di biglietti omaggio o ridotti per l'ingresso ai locali e sconti sulle consumazioni analcoliche.
- Promuovere e sostenere l'uso di alcool-test da parte dei clienti ed invitare coloro che escono dai locali, dai bar e in generale dai locali di somministrazione in stato di ebbrezza a rinunciare a mettersi al volante.
- Favorire l'applicazione rigorosa della normativa vigente, in particolare per ciò che attiene al divieto di vendita e di somministrazione di alcolici ai minori.
- Favorire, in collaborazione con le Istituzioni, la formazione dei gestori e del personale dipendente sul tema dell'abuso di alcool e responsabilizzare il personale addetto alla somministrazione sui divieti di consumo di alcool.
- Non favorire il consumo di bevande alcoliche con la promozione in offerte sottocosto o ad un prezzo inferiore a quello delle bevande analcoliche.

- Promuovere l'adozione di misure di autoregolamentazione in materia di vendita di bevande superalcoliche in contesti di possibile rischio.
- Prevedere nei propri regolamenti interni misure idonee a garantire il rispetto delle regole e dei principi espressi in questo codice.

Gli impegni di questo codice etico saranno monitorati da un comitato composto dai rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni aderenti e potranno essere ampliati in ragione di diverse e nuove esigenze, anche su impulso di altri soggetti interessati alla sottoscrizione.

II MINISTRO DELL'INTERNO

II MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI ED ATTIVITÀ SPORTIVE

AIBES

Associazione italiana barmen e sostenitori

Il Presidente Camillo Bosco

ASSOBIRRA

Associazione degli industriali della birra e del malto

Il Presidente Piero Perron

ASSODISTIL

Associazione nazionale industriali distillatori alcoli e acquaviti

Il Presidente Antonio Emaldi

ASSOINTRATTENIMENTO

Associazione degli imprenditori dell'intrattenimento

Il Presidente Antonio De Gortes

FEDERTURISMO

Federazione nazionale industria dei viaggi e del turismo

Il Presidente Costanzo Jannotti Pecci

FEDERVINI

Federazione italiana industriali esportatori importatori di vini, acquaviti, sciroppi, aceti e affini

Il Direttore Generale Ottavio Cagiano de Azevedo

FIPE

Federazione italiana pubblici esercizi

Il Presidente Lino Enrico Stoppani

SILB

Associazione italiana imprese di intrattenimento danzante e di spettacolo

Il Presidente Renato Giacchetto

UIV

Unione italiana vini – federazione nazionale commercio vinicolo

Il Presidente Andrea Sartori

16/03/2007